

## SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LINGUISTICA ACQUISIZIONALE 2

**SSD: DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE (L-LIN/02)**

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LINGUE E LETTERATURE PER IL PLURILINGUISMO EUROPEO (P60)  
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

### INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: GIULIANO PATRIZIA  
TELEFONO:  
EMAIL: patrizia.giuliano@unina.it

### INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE  
MODULO: NON PERTINENTE  
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO  
CANALE:  
ANNO DI CORSO: II  
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I  
CFU: 12

#### INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

#### EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

#### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è articolato in un modulo semestrale di lezione frontale di argomento pratico-teorico (56 ore).

Si rivolge a studenti del secondo anno.

L'obiettivo complessivo è quello di approfondire il concetto di relatività linguistica e del ruolo svolto dalla distanza tipologica e dall'influenza della lingua materna (o di altre lingue conosciute) nell'apprendimento di una lingua straniera, con particolare riferimento a inglese, francese, tedesco

e spagnolo.

Coerentemente con tali obiettivi, i risultati di apprendimento attesi sono i seguenti:

- 1) Avere consapevolezza della maggiore o minore distanza di pensiero tra la propria lingua materna e le lingue straniere studiate e del modo in cui la grammatica di una lingua si relaziona a tale distanza;
- 2) Saper identificare i diversi modi in cui le differenze di pensiero nelle lingue e culture studiate influenzano la strutturazione dei testi (soprattutto narrativi e descrittivi) per poi confrontare le caratteristiche strutturali identificate in lingua straniera con quelle presenti in lingua materna (o altre lingue straniere conosciute);
- 3) Avere consapevolezza delle difficoltà che lo sviluppo di una “competenza linguistica nativa” richiede: in particolare, saper riflettere sulle “stonature” che emergono dalle produzioni testuali di apprendenti di livello avanzato di una certa lingua e saperle confrontarle con quanto emerge dalle produzioni linguistiche dei parlanti nativi di quella stessa lingua.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

### Conoscenza e capacità di comprensione

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per avviare un'adeguata riflessione e comprensione delle problematiche legate al rapporto lingua-pensiero e alle variazioni/implicazioni ma anche facilitazioni che tale rapporto può comportare nello studio di lingue e culture diverse da quella materna.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo intende favorire la capacità di individuare e riconoscere le differenze e somiglianze di pensiero a livello interlinguistico ed interculturale, applicando tale capacità allo studio di produzioni testuali in lingua straniera e materna, e riconoscendo l'esistenza non solo di differenti grammatiche della frase bensì anche e soprattutto di differenti “grammatiche del testo”.

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve acquisire abilità critiche rispetto agli strumenti teorici e metodologici forniti, al fine di saper distinguere le situazioni in cui essi risultano più o meno adatti ed applicabili. -

Abilità comunicative:

Lo studente sarà in grado di usare in maniera appropriata la terminologia propria della disciplina e di spiegare in forma orale le conoscenze acquisite. -

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà capace di allargare anche da solo le proprie conoscenze, sia attraverso testi e articoli scientifici relativi alla disciplina in oggetto sia attraverso seminari e conferenze.

## PROGRAMMA-SYLLABUS

**Titolo del Corso: *La relatività linguistica nell'ottica moderna, ovvero il rapporto lingua-pensiero visto attraverso la grammatica dei testi in lingua materna e in lingua straniera***

(1) L'ipotesi Sapir-Whorf e il determinismo linguistico; (2) Determinismo linguistico vs relatività linguistica; (3) La teoria del Thinking for Speaking di Dan I. Slobin, ovvero una nuova ipotesi di relatività linguistica; (4) La relatività linguistica vista attraverso la diversità di organizzazione dei

testi nelle lingue, ovvero la diversità interlinguistica degli stili retorici; (5) Relatività linguistica e modelli psicolinguistici attuali con particolare attenzione per la teoria della Quaestio di Wolfgang Klein e Christiane von Stutterheim; (6) La “grammatica” del testo descrittivo: analisi di produzioni testuali in varie lingue; (7) La “grammatica” del testo narrativo: analisi di produzioni testuali in varie lingue; (8) Confronto tra produzioni testuali in lingua materna e produzioni testuali in lingua straniera; (9) Il problema della competenza nativa in lingua straniera: successi e insuccessi dell'apprendente di livello avanzato nel ristrutturare gli schemi linguistico-concettuali della propria lingua materna; (10) Il ruolo della distanza tipologica nel raggiungimento della competenza nativa in lingua straniera; (11) La questione dell'interferenza tra più lingue straniere nella grammatica mentale di un individuo (questioni di L3).

## MATERIALE DIDATTICO

- Bowerman, Melissa / Choi, Soonja (1991): “Learning to express motion events in English and Korean: The influence of language-specific lexicalization patterns”, *Cognition* 41: 83-121.
- Carroll, M. and Lambert, M. 2006. “Reorganizing principles of information structure in advanced L2s: a study of French and German learners of English”. In *Educating for Advanced Foreign Language Capacities*, H. Byrnes, H. Weger-Guntharp and K. Sprang (eds), 54-73. Washington D. C., USA: Georgetown University Press.
- Carroll, M. and Lambert, M. 2005. “Crosslinguistic analysis of temporal perspectives in text production”. In *The Structure of Learner Variety*, H. Hendricks (ed.), 203-230. Berlin: Mouton de Gruyter.
- Carroll, M., von Stutterheim, C. and Nüse, R. 2004 . “The thought and language debate: a psycholinguistic approach”. In *Multidisciplinary Approaches to Language Production*, Pechman, T. and Habel, C. (eds), 184-218. Berlin / New York: Mouton de Gruyter.
- Carroll, Mary / Lambert, Monique., (2003), “Information structure in narratives and the role of grammaticalised knowledge: a study of adult French and German learners of English”. In C. Dimroth / M. Starren (a cura di), *Information Structure and the Dynamics of Language Acquisition*, Amsterdam, John Benjamins Publishing Co., pp. 267-287.
- Carroll, Mary / von Stutterheim Christiane (2003): “Typology and information organisation: perspective taking and language specific effects in the construal of events”. In A. Giacalone Ramat (ed), *Typology and Second Language Acquisition*. Berlin, Mouton de Gruyter, 365-402.
- Giuliano, P. (2020), “The building of textual cohesion in the narrations of bilingual children”. In G. Caliendo, R. Janssens, S. Slembrouck, P. Van Avermaet (a cura di), *The Urban multilingualism in the European Union: bridging the gap between language policies and language practices*, Berlin, Mouton de Gruyter, pp. 191-215.
- Giuliano, Patrizia & Anastasio, Simona. (2021): “The Italian and English perspectives in narrations: evidence from retellings of native speakers and L2 learners”, *Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata*, 2 : 54-77.
- Giuliano P. / Anastasio S. (2021), “Finite and non finite subordination in Italian and English: implications for cognition, second language acquisition and learning”, *Discours. Revue de linguistique, psycholinguistique et informatique*, 28: 1-28.

Giuliano, P. e S. Musto, (2018), « The construction of textual cohesion in Spanish and Italian, as mother tongues and as foreign languages », *Lingue e Linguaggi* 26: 235-257. Giuliano, P. e S. Musto, (2016), “Assertive strategies in English and Spanish: a contribution to the debate on assertion in Romance and Germanic languages”, *Testi e Linguaggi* 9: 228-242. Giuliano, Patrizia (2013), “Comparaison de phénomènes complexes en italien et en français chez des adolescents bilingues et monolingues: focus sur le texte narratif”, *Travaux de Linguistique* 66: 73-96.

Giuliano, P. (2012), “Contrasted and maintained information in a narrative task: analysis of texts in English and Italian as L1s and L2s”, *EUROSLA Yearbook 2012*, Amsterdam, John Benjamins Publishing Company, vol. 12: 30-62.

Giuliano, P. e L. Di Maio, (2007), “Abilità descrittiva e coesione testuale in L1 e L2: lingue romanze e lingue germaniche a confronto”, *Linguistica e Filologia*, 25: 125-205.

Giuliano, P. (2004), “La descrizione spaziale statica in italiano lingua seconda: relazioni spaziali e problemi di organizzazione testuale nelle interlingue di apprendenti americani”, *Linguistica e Filologia*, 19: 97-229.

Gumperz, John J. / Levinson, Stephen C. (eds.), 1996, Rethinking Linguistic Relativity, Cambridge, Cambridge University Press (Introduzione).

Klein, Wolfgang. / von Stutterheim, Christiane. 1989. “Referential movement in descriptive and narrative discourse”. In R. Dietrich / C.F. Fraumann (ed.), Language Processing in Social Context. Amsterdam, Elsevier Science Publishers B.V, 39-76.

Slobin, D. I. 1987. “Learning to think for speaking”. In *Pragmatics* 1 (1), 7-25. Slobin, D. I. 2003. “Language and thought online: cognitive consequences of linguistic relativity”. In *Advances in the Investigation of Language and Thought*. Gentner, D. and Goldin-Meadow, S.(eds), 157-192. Cambridge MA: MIT Press.

Von Stutterheim, C. 2003. “Linguistic structure and information organisation. The case of very advanced learners”. In EUROSLA Yearbook 3, Foster-Cohen, S. (ed.), 183-206. Amsterdam: John Benjamins.

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

La docente utilizzerà:

a) lezioni frontali per circa il 100% delle ore totali,

## VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

### a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

### In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera

Esercizi numerici

**b) Modalità di valutazione**

discussione orale dei materiali forniti